

Pieve di Soligo, 10.05.2024

Informativa n. 9

OGGETTO: Crediti di imposta 4.0 e R&S; obbligo di comunicazione preventiva e consuntiva per fruizione dell'agevolazione; approvati i modelli di comunicazione (DM 24/04/2024; art. 6 D.L. 39/2024)

Con il DM 24.4.2024 sono stati approvati i modelli di comunicazione¹, definendone contenuto e modalità di invio. In tal modo è possibile riprendere la compensazione dei crediti d'imposta che era stata sospesa con il DL 39 (si veda la ns. informativa n. 82024)

AGEVOLAZIONI INTERESSATE

I nuovi obblighi di comunicazione riguardano:

- i crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 di cui all'art. 1 co. 1057-*bis* - 1058-*ter* della L. 178/2020, **effettuati da partire dal 2023**;
- i crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e *design* e ideazione estetica di cui all'art. 1 co. 200, 201 e 202 della L. 160/2019, ivi incluse le attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica di cui ai co. 203, quarto periodo, 203-*quinquies* e 203-*sexies* del citato art. 1 della L. 160/2019, **effettuati dall'1.1.2024**.

Modalità di utilizzo dei crediti d'imposta

- Il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali è utilizzabile in compensazione nel modello F24 in tre quote annuali di pari importo a decorrere, per i beni "4.0", dall'anno di avvenuta interconnessione;
- Il credito d'imposta ricerca e sviluppo è utilizzabile in compensazione mediante il modello F24 in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione e subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti.

COMUNICAZIONI DA PRESENTARE

Ai fini della fruizione delle suddette agevolazioni, le imprese sono tenute a comunicare **preventivamente** in via telematica:

- l'importo complessivo degli investimenti che si intendono effettuare dal 30.3.2024 (data di entrata in vigore del DL 39/2024);
- la fruizione negli anni dell'agevolazione.

La comunicazione deve inoltre essere aggiornata al completamento di tali investimenti. Una volta completato perciò l'investimento (o le attività di ricerca), che è stato già comunicato in via preventiva, dovrà essere trasmessa una seconda comunicazione per aggiornare e rendicontare gli importi programmati.

Per gli investimenti realizzati invece dall'1.1.2024 al 29.3.2024, la comunicazione telematica va effettuata **solo al completamento degli investimenti**.

Investimenti effettuati nel 2023

Con riguardo al solo *bonus* investimenti in beni materiali e immateriali 4.0 (e non quindi al credito d'imposta ricerca e sviluppo), in relazione agli investimenti relativi al 2023, l'utilizzo in compensazione dei crediti maturati ma non ancora fruiti è subordinato alla comunicazione predetta. In tal caso, il modello va trasmesso esclusivamente a seguito del completamento degli investimenti.

¹ Scaricabili sul sito del GSE:

<https://www.gse.it/servizi-per-te/news/transizione-4-0-al-via-la-procedura-per-compensare-i-crediti-d-imposta>

Investimenti effettuati in anni precedenti ma interconnessi nel 2023/2024: non vale il blocco della compensazione

Si segnala che l’Agenzia Entrate, con una *faq* pubblicata sul proprio sito il 16/4/2024, ha chiarito che non sono interessati dal blocco delle compensazioni, i crediti derivanti dagli investimenti in beni strumentali nuovi, effettuati:

- dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021 (ovvero entro il 31 dicembre 2022, a condizione che entro il 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione – comma 1056)
- dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (ovvero entro il 30 novembre 2023, a condizione che entro il 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione – comma 1057).

anche se l’interconnessione del bene strumentale è avvenuta negli anni 2023 o 2024. In tale caso è possibile utilizzare il relativo credito in compensazione indicando il codice tributo 6936 indicando, quale anno di riferimento, l’anno in cui è iniziato l’investimento, a prescindere dall’anno in cui questo si è concluso o da quello di interconnessione del bene strumentale. Pertanto, per un credito maturato ai sensi del comma 1057, relativo (ad esempio) a un investimento iniziato nel 2022 e terminato nel 2023, nel modello F24 dovrà essere indicato l’anno di riferimento “2022”.

MODELLI DI COMUNICAZIONE APPROVATI

Con il DM 24.4.2024, come anticipato, sono stati approvati i modelli di comunicazione.

Nello specifico, sono stati approvati due diversi modelli di comunicazione dei dati e delle altre informazioni per l’applicazione dei crediti d’imposta riguardanti:

- gli investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese (Allegato 1 al DM 24.4.2024);
- gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, *design* e ideazione estetica (Allegato 2 al DM 24.4.2024).

MODALITÀ DI COMPILAZIONE E INVIO DEI MODELLI DI COMUNICAZIONE

I modelli sono disponibili in formato .pdf editabile sul sito del GSE, a partire dalle ore 12:00 del 29.4.2024.

Ogni comunicazione deve essere trasmessa singolarmente **tramite PEC** all’indirizzo di posta elettronica transizione4@pec.gse.it.

L’oggetto della PEC dovrà essere il seguente:

- nel caso di comunicazione preventiva: "Comunicazionepreventiva_Codice fiscale *oppure partita Iva dell’impresa*";
- nel caso di comunicazione di completamento: "Comunicazionedicompletamento_Codice fiscale *oppure partita IVA dell’impresa*".

Il file .pdf non deve in nessun caso essere stampato e firmato con firma olografa/manuale: i file .pdf da allegare alla PEC non devono quindi essere salvati come immagini o scansionati, ma essere ricavati solamente dal salvataggio del *file* .pdf debitamente compilato (comunicato GSE 29.4.2024) e firmati digitalmente.

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti, porgiamo cordiali saluti. Studioconsulenza